

ELEZIONE DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI COMUNALI DEL COMUNE DI SERMONETA

26 MAGGIO 2019

ANTONIO APRILE

SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE



UNA CITTA' CON UNA IDEA PROGETTUALE E UN FUTURO CONDIVISO

LINEE DI INDIRIZZO PRINCIPALI

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE/URBANISTICA

Gli strumenti urbanistici in vigore sono quelli approvati alla fine degli anni '90. Da allora, sostanzialmente non sono stati fatti passi in avanti:

- Il Regolamento Edilizio non è stato aggiornato e adeguato alla legislazione nazionale e regionale vigente;
- Il Comune non ha fatto osservazioni alla normativa del <Piano paesistico Regionale>, per cui ampie parti del territorio, soggetto ai vincoli, vede la presenza di abitazioni e nuclei non inserite in un contesto urbanistico e a rischio sanatoria ;
- Il Comune non ha ultimato le <perimetrazioni dei nuclei e delle case sparse> per dare loro piena legalità e servizi;
- Le Varianti Urbanistiche di <Monticchio, Doganella di Ninfa e Piazza Lunga>, sono ferme da anni;
- La Variante Urbanistica relativa al nucleo di Tufette, giace anche essa in Regione.

Accanto a questo la cronica carenza di personale che ha portato ad un drastico rallentamento della attività del settore, con danno per i cittadini, l'economia locale e il bilancio dell'Ente. L'unica novità intercorsa è la approvazione , alla fine del mese di luglio scorso, della normativa inerente la < Rigenerazione Urbana>.

La <Pianificazione Territoriale > sarà una delle priorità per la nuova amministrazione e questi saranno gli obiettivi :

-Adeguare il servizio e dotarlo di personale adeguato e competente;

-Predisporre il Nuovo Regolamento Edilizio, inserendo nello stesso tutte le normative sopraggiunte e le norme riguardanti l'<uso del patrimonio edilizio del centro storico> ai fini del recupero e della promozione delle attività culturali, turistiche e dei servizi;

-Per la redazione del Regolamento Edilizio e degli strumenti urbanistici ci si rivolgerà a degli urbanisti e anche di un <Disability Manager> per finalmente abbattere le barriere architettoniche.

-Dare attuazione alla Legge Regionale sulla <Rigenerazione Urbana>;

-Completare le perimetrazioni dei nuclei e delle abitazioni sparse (Centro Storico, Fontana Murata, Tufette, Monticchio...e tutte le aree interessate)per dare loro la possibilità di legittimarsi definitivamente e di avere servizi, interloquire con la Regione al fine del loro recepimento nel PTPR,

-Interloquire con la Regione, completare la documentazione richiesta per avere la approvazione dei Piani attuativi di Monticchio e Piazza Lunga;

-Rendere operativo il Piano Urbanistico di Doganella di Ninfa, in accordo con lo stesso strumento in corso di realizzazione nell'area di competenza del comune di Cisterna di Latina;-Stendere in accordo con la Regione e il Consorzio Industriale Roma Latina un <Piano di Recupero> che interessi le abitazioni sparse di Tufette e il nucleo . Prevedendo la realizzazione di una area a servizi della Borgata;

-Politiche abitative Pubbliche : oltre al completamento e alla assegnazione degli alloggi situati all'interno Palazzo Scatafassi, la A.C., attiverà un con ATER e Regione un confronto operativo al fine di : verificare la possibilità di finanziamenti (Leggi regionali di settore e Bandi) per interventi di finanziamento relativi al recupero di immobili ed urbanizzazione nel Centro Storico, per la realizzazione di nuovi interventi di edilizia convenzionata ed agevolata nell'intero territorio e Programmi di Recupero. Con una attenzione particolare, alle giovani coppie, alle famiglie, agli anziani.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE/AMBIENTE

L'ambiente è la risorsa primaria del territorio. Tutela ,Valorizzazione e Sensibilizzazione viaggeranno di pari passo.

In questo quadro complessivo la Amm.ne Comunale perseguirà iniziative fattive in merito a :

- La realizzazione del <Monumento Naturale di Monticchio>, con la approvazione del <Regolamento> e la redazione di una progettualità che veda coinvolta la Regione, le Associazioni e gli Ordini Professionali interessati. La tutela del parco, delle acque, lo sviluppo di attività educative e ricreative, ma anche e soprattutto, il recupero della <Torre Vittoria>
- Un piano complessivo coordinato con la Regione, per il recupero delle cave dismesse;
- Un piano complessivo con Regione e Consorzio di Bonifica riguardante la manutenzione e la messa in sicurezza : del Canale delle Acque Alte, della vasca di decantazione denominata (Diga) a Sermoneta Scalo, degli altri canali e fossi gestiti dal Consorzio nell'intero territorio comunale;
- Tutela e valorizzazione attiva dell'area protetta e delle risorse idriche attorno a Ninfa
- Sermoneta come "laboratorio della sostenibilità (mobilità sostenibile ,ampliare e migliorare le piste ciclabili, bus e auto a gas metano e altre forme alternative), efficienza energetica, coinvolgimento dei cittadini e del volontariato nella gestione delle aree verdi;
- Miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata. Promuovere nei ragazzi il rispetto dell'ambiente con incontri periodici nelle scuole. Incentivare i cittadini alla differenziazione dei rifiuti con riduzione della Tari Installazione nel territorio di ulteriori cassette dell'acqua (per cercare di diminuire la quantità di plastica).Abolizione dell'uso della plastica nelle scuole (bottigliette, piatti e bicchieri) e inizio del percorso dell' " Economia circolare ";
- Istituzione degli < Ispettori Ambientali Volontari >, quale strumento partecipato per la tutela e la vigilanza nel territorio. Valorizzazione delle attività della Ass.ne Comunale Protezione Civile e delle altre Associazioni di settore. Un <piano> di prevenzione dagli incendi e dagli eventi calamitosi.
- Partecipazione attiva alle politiche Provinciali e Regionali in materia ambientale e del <ciclo dei rifiuti>. Soprattutto in merito alla realizzazione di un <Piano Provinciale dei Rifiuti> che realizzi gli impianti<pubblici> necessari a chiudere il <ciclo dei rifiuti> senza alterare l'ambiente e economicamente vantaggiosa per gli utenti;
- L'area industriale e il territorio di Sermoneta/Latina Scalo non possono e non devono divenire un <polo per il trattamento dei rifiuti>. La Amm.ne si attiverà quindi al fine di impedire che siano realizzati l'impianto di trattamento dei fanghi da depurazione di via Fontana Murata e la centrale a bio masse di Latina Scalo.
- Installazione degli impianti di <compostaggio> di comunità, nel territorio, nel <centro comunale> e al servizio degli utenti Installazione nelle scuole delle compattatori per il recupero della plastica e delle lattine e delle compostiere didattiche;

- Attivazione di un sistema continuo di monitoraggio e controllo del servizio di raccolta dei rifiuti urbani con accurato rispetto del capitolato con il quale la Ditta si è aggiudicata la gara pena la rescissione del contratto.
- installazione delle foto trappole per elevare sanzioni ai cittadini che abbandonano i rifiuti
- sostegno alle iniziative che si pongono l'obiettivo di un ritorno alla gestione interamente pubblica del <servizio idrico integrato>.

LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONI/DECORO URBANO E VERDE/SERVIZI CIMITERIALI

Presupposto della programmazione futura in questi settori è l'adeguamento del Settore e dell'Ufficio preposti. Risorse umane e metodo di lavoro diverso : questo sarà il primo dei compiti della nuova Amministrazione.

Lavori Pubblici. Saranno divisi in due branche operative: quella delle opere pubbliche e quella delle manutenzioni, entrambe importanti.

Per quanto riguarda le Opere Pubbliche.

Il <Programma Pluriennale> dovrà contenere :

- La programmazione degli interventi nella edilizia scolastica;
- Il completamento degli interventi nella viabilità, primaria e secondaria, la sistemazione delle aree di sosta e parcheggi;
- Interventi rimasti incompiuti o da iniziare:
 Completamento ristrutturazione del Palazzo Scatafassi e assegnazione degli alloggi di edilizia sociale;
 Ristrutturazione ex magazzino FS di Sermoneta Scalo
 Intervento di adeguamento e dotazione di aree di sosta adeguate sia per il mercato domenicale di Piedimonti che dell'accesso alla stazione FS di Carrara;
 L'adeguamento e il recupero della piena funzionalità del Palazzo Municipale;
 Il completamento della rete di piste ciclabili e pedonali;
- Un piano energetico comunale e un programma di potenziamento della pubblica illuminazione nel Centro Storico, nelle Borgate, sulle aree ciclabili e rurali, dei parchi pubblici, in area industriale, che garantisca oltre il servizio la sicurezza. Valorizzazione ed uso delle risorse energetiche rinnovabili, utilizzo di sistemi innovativi in tutto il territorio e nelle scuole e negli edifici pubblici;
- L'illuminazione pubblica è un chiaro esempio che impone l'adozione di soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico: le sorgenti luminose utilizzate hanno consumi elevati, sono di difficile gestione e la loro eterogeneità tende a creare un "inquinamento luminoso" con illuminazione a macchia di leopardo che destabilizza la visibilità ambientale e stradale;
- Attuazione del Progetto <Smart City>. La A.C. si impegna ad essere più efficiente e al tempo stesso sostenibile affidandosi a servizi energetici in grado di ridurre gli impatti ambientali. La realizzazione di interventi strategici volti al miglioramento della qualità: servizi di efficienza energetica, adeguamento alle normative, incremento della sicurezza per i cittadini, implementazione di strutture di telecomunicazione. Obiettivo: creare un ambiente pulito e protetto capace di soddisfare i cittadini. L'illuminazione pubblica è un chiaro esempio che impone l'adozione di soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico: le sorgenti luminose utilizzate hanno consumi elevati, sono di

difficile gestione e la loro eterogeneità tende a creare un "inquinamento luminoso" con illuminazione a macchia di leopardo che destabilizza la visibilità ambientale e stradale;

- Interventi sull'illuminazione pubblica per renderla sicura, efficiente e innovativa, attraverso:
La riqualificazione delle armature stradali, con prodotti di nuova generazione, basati sull'utilizzo della tecnologia LED, che assicura illuminazione efficiente e a basso costo;
Inserimento nelle armature di dispositivi elettronici che permettono la creazione di una rete di telecontrollo: **ogni armatura può essere monitorata nel suo funzionamento e gestita completamente in remoto;** Ripetitori wi-fi integrati nelle armature per offrire un **sistema Wi-fi capillare**, offrendo alla cittadinanza una gamma pressoché infinita di servizi basati sulla tecnologia digitale: d. **Efficienza, innovazione e integrazione** sono le parole chiave che guidano qualsiasi progetto voglia coniugare la sostenibilità ambientale con il vantaggio economico.

Viabilità

-Completamento del programma generale di manutenzione della viabilità comunale, programmando anche la sistemazione della viabilità rurale e secondaria, il completamento di quella presente nelle aree urbanizzate;

-sistemazione degli incroci (con rotonde e sistema di incanalamento del traffico, illuminazione) : Bivio Doganella, Sermoneta Scalo, Monticchio, Pontenuovo (incrocio Irto/Le Prata- già avviato), aree rurali ed industriali.

Adeguamento cavalcavia Tufette;

Stante le difficoltà gestionali della Amm.ne Prov.le in merito alla manutenzione della viabilità di sua competenza, realizzazione di un Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/90 con la Provincia per interventi straordinari di manutenzione operabili in carenza di intervento da parte del comune (via Romana Vecchia,Le Pastine,Dormigliosa, Monticchio etc...);

Realizzazione di un <piano di sicurezza per la viabilità> che punti a sostituire, dove è possibile e per le strade fortemente trafficate, gli attuali dissuasori con passaggi pedonali rialzati.

Trasporto Pubblico Urbano

Potenziamento del sistema e della <mobilità pubblica>, attraverso la razionalizzazione del servizio e una maggiore possibilità di fruizione : per il Centro Storico le aree di Monticchio-Tufette e Doganella di NInfa. Adeguamento del servizio di Trasporto Pubblico anche nei giorni festivi e pre festivi. Collegamenti maggiori con lo snodo logistico FS di Carrara e realizzazione, insieme alla Regione e come già richiesto, di un servizio specifico legato al turismo e agli eventi che si tengono nel Centro Storico e nel Territorio. Redazione di un vero e proprio <Piano della Mobilità > che riguardi i servizi e le percorrenze : pedonali, ciclabili, veicolari, dei servizi pubblici e privati, la mobilità legata al sociale e alla disabilità. Ricercando, soprattutto per il centro storico, la possibilità di <mobilità alternativa> che permetta, per esempio sul modello umbro, la fruizione del Centro in maniera non invasiva e recuperano aree degradate.

Per quanto riguarda le manutenzioni.

Ritenute le manutenzioni dei servizi pubblici importanti tanto quanto l'esecuzione delle opere, si evidenziano due presupposti preliminari alla azione che sarà avviata:

-una <verifica> del funzionamento delle clausole contrattuali contenute nel contratto per la gestione dei rifiuti urbani (nel quale sono contenuti anche interventi manutentivi).

- l'istituzione di un apposito <ufficio> che controlli, verifichi e sia sempre presente nel territorio, assicurando quella comunicazione tra Amm.ne e Cittadini fino ad ora carente.

Il < sistema manutentivo > così come è organizzato non è adeguato. O la impresa che gestisce l'appalto complessivo si organizza per dare tempi certi ed efficacia agli interventi manutentivi (pulizia strade, verde, potature...) oppure la A.C. dovrà provvedere attraverso procedure che portino ad appalti con ditte diverse : per i parchi, la pulizia generale delle strade, i servizi primari, le manutenzioni delle scuole.

Per quanto riguarda il decoro urbano e il verde

Si tratta di settori che interagiscono direttamente con la qualità della vita della Comunità.

Nel primo anno di attività la Amm.ne Comunale avvierà l'adeguamento e la piena funzionalità, con la dotazione di tutte le strutture necessarie alla piena fruibilità dei parchi e delle aree di :Pontenuovo, Carrara, via Giada, area antistante ingresso Ferrovia Roma-Napoli, Parco Comunale di Monticchio, area verde di Caracupa, Parco pubblico di Doganella di Ninfa, Parco degli Aranci, Aree verdi attorno alle mura Urbane del Centro Storico, Parco Comunale di via San Francesco e limitrofa area sosta, area limitrofa e campo di calcio del Centro Storico. Il Parco comunale di Sermoneta Scalo in via Sermonetana, sarà restituito alla piena e pubblica fruizione.

Si ritiene di programmare la realizzazione di due nuove aree verdi attrezzate : una a Tufette e l'altra al Bivio di Doganella.

Inoltre, una volta acquisita l'area, sarà sistemata l'area verde e di sosta situata al centro della lottizzazione San Benedetto a Pontenuovo.

Sempre nell'area di Pontenuovo/Carrara sarà promossa la realizzazione dei seguenti interventi (in accordo con la Regione) :

- Una bonifica integrale dell'area del fiume Ninfa/Sisto, recuperandone il corso e le sponde , ripristinando condizioni igienico-sanitarie accettabili e legando il corso d'acqua bonificato al parco;
- La sistemazione e pulizia del Fosso Torno;
- La sistemazione e pulizia del canale di scolo che costeggia la linea Ferroviaria ed arriva all'impianto di Depurazione;

Un programma che coinvolga i cittadini e porti alla realizzazione di <PARK DOGS>, aree specifiche (all'interno di parchi diversi) destinate agli animali.

La manutenzione sarà affidata, dopo una seria e approfondita verifica, a ditte specializzate oppure e inoltre, ad Associazioni, Comitati spontanei di Cittadini o Ditte, attraverso contratti ed accordi specifici.

Servizi Primari (Idrico e Fognario, Metanizzazione).

Verifica con il Gestore del Servizio Idrico, dello stato complessivo dei due servizi.

Per quello fognario: stato della rete, necessità di ampliamenti e interventi di manutenzione straordinaria (Centro Storico e Piana), verifica delle condizioni di funzionamento del Depuratore;

Per quello idrico: stato della rete esistente, delle stazioni di pompaggio, dei controlli della qualità delle acque. Verifica del sistema di distribuzione in atto e ampliamento del servizio idrico alle aree ed abitazioni non ancora o insufficientemente servite (Via Rojo, Migliara 40, aree limitrofe ai centri urbani della Piana e area Collinare).

Metanizzazione: avvio di un confronto con il gestore al fine di programmare l'ampliamento della rete del gas metano nelle aree rimaste escluse dall'intervento principale (Area Tufette ed Area Doganella).

Decoro urbano

Rifacimento ed adeguamento dell'arredo urbano del Centro Storico :

-Nuova organizzazione pubblica di Piazza del Popolo al Centro Storico con la eliminazione ed il collocamento in altra area degli elementi di arredo urbani collocati nella stessa alla fine del 2017;

-interventi complessivi nelle aree a maggior fruizione turistica e nelle strade meno trafficate. Ripristino della fruizione della passeggiata attorno alle mura urbane e del Bastione della Torrenuova;

-Piano complessivo di decoro urbano per tutti i nuclei del territorio comunale.

Servizi cimiteriali

Riteniamo che, sia necessario utile predisporre e attuare un progetto che preveda la sistemazione e l'ampliamento del cimitero esistente. Su questa prospettiva la A.C. si attiverà, coinvolgendo, data la sensibilità del tema, la Comunità .

SERVIZI SCOLASTICI,CULTURALI E TEMPO LIBERO

Scuola, Formazione, Politiche scolastiche.

La formazione delle nuove generazioni e lo sviluppo di pratiche educative e formative rivolte ai ragazzi e alle ragazze, ai giovani e anche ad altre fasce di età, è elemento fondante della azione Amm.ne Comunale. Si divide in due settori di intervento : quello strutturale e quello più propriamente formativo.

Una politica formativa e scolastica non può non partire da una <idea> di programmazione delle strutture a disposizione della comunità e di un percorso formativo (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola media inferiore) adeguati alla sfida del terzo millennio. Noi riteniamo di averla ben precisa e punta a valorizzare l'esistente migliorandolo e adeguandolo

1. L'edificio scolastico del Centro storico va ristrutturato completamente ed adeguato. E' stata presentata specifica richiesta di finanziamento nel giugno 2018 alla Regione e al Ministero. La scelta di mantenere la scuola al centro storico è importante ma va supportata da un <investimento> che la metta in condizione di offrire un servizio adeguato;
2. Il nuovo complesso scolastico comprendente la scuola media a Pontenuovo è una delle scelte prioritarie della Amm.ne. Deve divenire il centro culturale ed identitario della comunità. E' stata anche qui presentata la richiesta di finanziamento alla Regione e al Ministero. Sarà comunque perseguita fino in fondo, con quelle o altre risorse;
3. E' stato inserito nel Bilancio 2019 un nuovo intervento di ampliamento della scuola elementare di Doganella di Ninfa al fine di far fronte all'aumento degli utenti della scuola media. Il futuro di questo

- edificio, una volta realizzato un nuovo plesso per la scuola media, è quello di ritornare ad essere come da progetto iniziale, una scuola elementare , oltre ad ospitare la scuola materna;
4. Edificio adibito a scuola dell'infanzia di Sermoneta Scalo. E' stato presentata anche per questo la richiesta di finanziamento per la sua ristrutturazione;
 5. Edificio adibito a scuola primaria di Sermoneta Scalo. Deve essere oggetto di una ulteriore manutenzione e reso funzionale assieme alla palestra inaugurata nel febbraio scorso;
 6. Edifici adibiti a scuola primaria, dell'infanzia e a Direzione Didattica di Pontenuovo : andranno mantenuti e dotati di tutti i servizi necessari.
 7. Oltre al mantenimento del <tempo pieno> nella scuola elementare del Centro Storico, la A.C. porterà a termine l'impegno assunto relativo alla scuola dell'infanzia di Pontenuovo (tutte e 4 le sezioni antimeridiane e pomeridiane) e verificherà con l' Ufficio Scolastico Regionale la possibilità di avere almeno una sezione di scuola primaria a tempo pieno nella Piana;
 8. Nel progetto presentato alla Regione e al Ministero nel giugno 2018 è già previsto e, comunque, la A.C. si attiverà per istituire un struttura <nido> comunale.

<Sermoneta città della cultura> non può prescindere :

- Strutture culturali, luoghi dove fare e fruire, promuovere, cultura (biblioteche, archivio storico, musei, sale per riunioni e mostre...) adeguati. Nel Centro Storico e in tutte le realtà della Pianura. Realizzando anche interventi di adeguamento strutturale (come quello su Palazzo Caetani), interventi di musealizzazione e fruizione di aree di particolare pregio storico ed ambientale ed archeologico (come l'area collinare di Sermoneta, l'area Pedemontana da Ninfa a Tufette, Monte Carbolino e Caracupa;
- La cultura e la scuola devono essere il veicolo attraverso il quale unire la città territorio;
- Un <piano museale> che valorizzi le strutture esistenti (Museo Diocesano, Palazzo Caetani, Chiesa di San Michele Arcangelo, Abbazia di Valvisciolo). Un <Progetto> di collaborazione con Enti ed Istituzioni Territoriali che ponga Sermoneta al centro dei circuiti locali, regionali, nazionali.

Tempo libero e sport

La possibilità di poter fruire appieno delle aree verdi pubbliche, di zone attrezzate per il tempo libero, di percorsi pedonali e storici è parte integrante del nostro programma.

Come lo sport e la pratica sportiva: nelle scuole così come nel territorio.

A tal fine si intende :

- ottimizzare la fruizione delle palestre attualmente in funzione;
- realizzare un <polo sportivo> comunale , ridando alla pratica sportiva ed educativa la centralità che merita.

SVILUPPO ECONOMICO

Programmare un nuovo sviluppo economico sarà elemento centrale nella azione della nuova Amministrazione Comunale.

Lo farà attraverso iniziative dirette e promuovendolo in collaborazione con altri Enti, le Organizzazioni Sindacali e di Categoria. Elementi centrali saranno : il turismo e i servizi, la capacità della risorsa storica-

ambientale e culturale di diventare economia, l'agricoltura, la Piccola e Media Impresa, le Attività artigianali, il sistema Industriale. Queste le iniziative :

- Un progetto turistico integrato con gli altri Enti del territorio e alle Associazioni e Fondazioni, che permetta di valorizzare e promuovere la grande <risorsa> che questo settore mette a disposizione;
- L'adeguamento degli strumenti urbanistici e normativi che permetta agli operatori (nel centro storico e nell'intero territorio) di adeguare le loro strutture e di migliorare l'offerta;
- La realizzazione di una <struttura pubblica, comunale> in grado di armonizzare l'offerta storica e culturale, coinvolgendo Associazioni ed operatori singoli;
- La realizzazione di una <struttura pubblica, comunale > che valorizzi e faccia fare un salto di qualità alla Tradizionale Fiera di San Michele e la intera Area Mercato di Piedimonti;
- L'adeguamento di una <rete di trasporto e logistica> che permetta il collegamento con la FS , il territorio, il Centro Storico e le altre emergenze turistiche;
- La valorizzazione delle produzioni agricole tipiche, delle <imprese multifunzionali>, delle attività alberghiere ed agrituristiche;
- L'affidamento in gestione , nella ottica dei punti sopra richiamati, dell'ex Eremo di San Francesco. Ridefinizione della gestione dell'Ostello di San Nicola. Recupero e affidamento in gestione dell'ex Mattatoio comunale;
- Perseguimento dei finanziamenti regionali e comunitari in materia di : realizzazione di piste ciclabili e di percorsi turistici (già avviati), promozione di circuiti turistico-culturali, recupero di strutture ad essi funzionali;

Relativamente allo sviluppo produttivo industriale ed artigianale:

- Mantenimento dei siti produttivi e dei livelli occupazionali;
- Crisi <Corden Pharma> . Tavolo permanente e piena attivazione del protocollo di Intesa con Consorzio industriale, Enti e Regione ai fini della salvaguardia produttiva del sito, la sua possibile riconversione e la tutela ambientale del territorio;
- Insieme alla Regione e attraverso il <protocollo di intesa>, attivazione di politiche attive per interventi di riconversione industriale, recupero siti dismessi, e dotazione delle aree produttive di servizi materiali ed immateriali necessari allo sviluppo.

Scheda specifica sul Turismo

Il Turismo, insieme alla storia, la cultura e l'ambiente, è la vera risorsa su cui investire per il futuro del Nostro Territorio, della economia Locale, dei giovani.

Una <fruizione turistica, culturale e di servizi> che per determinare un futuro concreto deve uscire innanzitutto dalla precarietà, dalla occasionalità, dalla loggia del <mordi e fuggi> e porsi sul mercato con un <disegno complessivo>.

Il ruolo di Sermoneta in un contesto più ampio, locale e nazionale è fondamentale. Per questo deve interagire con Enti e Fondazioni, proporsi come elemento guida e predisporre, fin dall'inizio della nuova consiliatura, un <programma di sviluppo turistico culturale>.

Sermoneta ha la fortuna di avere tanta bellezza e tanta storia; è innanzitutto necessario che tutta la popolazione ne sia intimamente consapevole. Tutti dobbiamo essere orgogliosi del nostro patrimonio artistico e culturale, e dobbiamo difenderlo e lottare per non disperderne il valore.

Cosa si può fare?

Bisognerà dedicarsi ai musei, all'enogastronomia, alla bellezza delle opere storiche e realizzare percorsi naturalistici, anche in collaborazione con i territori confinanti.

Come lo possiamo fare?

- Pubblicizzazione e marketing delle attrattive turistiche sermonetane, con inserimento nei percorsi organizzati da tour operator regionali e nazionali.
- Elaborazione di un piano strategico turistico a medio e lungo termine con individuazione delle modalità di promozione turistica ed innalzamento qualitativo dell'offerta culturale.
- Creazione di un calendario di eventi che sia punto di riferimento sia per i cittadini che per i turisti – con una programmazione a breve medio e lungo termine – e che possa coordinarsi con il comprensorio dei comuni circostanti.
- “Valorizzazione della cultura della montagna e dell’entroterra montano”: Sermoneta è uno dei punti di partenza più comodi per visitare i “Monti Lepini”; individuazione e promozione di itinerari pedonali e sentieri naturalistici nelle zone verdi
- Organizzazione di rassegne artistiche di livello internazionale
- Organizzazione di luoghi ed attività che costituiscano promozione delle unicità territoriali, ad esempio un “Museo civico” dove mostrare l’orgoglio delle proprie radici, l’amore per la nostra terra
- Pretesa di migliori servizi della Proloco o in alternativa istituzione di un Ufficio turistico aperto tutti i giorni ed a disposizione della cittadinanza e dei turisti al fine di presentare e coordinare le iniziative turistico culturali cittadine.
- Biglietto Unico dei Musei ed istituzione della “Rete dei musei civici”: creazione di un circuito museale completo all’interno del centro storico e dell’intero territorio (in questo caso dovrà essere pretesa la collaborazione della Fondazione Roffredo Caetani e del Museo Diocesano).
- Riqualficazione dell’area attrezzata per i camper nel centro storico.

Oltre a quanto sopra, per le caratteristiche e le potenzialità sopra descritte, Sermoneta è naturalmente vocata ad ospitare, oltre ai corsi di perfezionamento musicale e quelli d’arte ed artigianato, una <scuola di perfezionamento turistico-alberghiero – un centro per la divulgazione e la formazione linguistica>. Autonomi, oppure in collegamento con gli Istituti già esistenti, ma, comunque, il naturale sbocco per tanti giovani.

Sermoneta merita di più, perché è in grado di offrire di più, soprattutto in questo settore.

POLITICHE DI INTEGRAZIONE E PARTECIPAZIONE- SANITA’

La Amm.ne Comunale promuoverà iniziative idonee e necessarie a :

- Mantenere e possibilmente ampliare, all’interno del <Piano di Zona> stabilito dalla Regione, i servizi sociali già in essere (verso gli anziani, i disabili, nella scuola);
- Ampliarli con iniziative che vadano a favore di una maggiore <assistenza dinamica> agli anziani, sempre più numerosi ed in età avanzata;
- Promuovere, insieme agli attuali comitati di gestione e agli anziani tutti, una <ristrutturazione > dei Centri Sociali. Adeguandoli alle esigenze attuali, dotandoli di nuovi servizi ed opportunità;

- Programmazione di <politiche inclusive> , soprattutto di tipo culturale e sociale, che permettano una integrazione sempre maggiore tra le generazioni e le famiglie, i residenti storici e i nuovi;
- Uno sguardo rivolto ai giovani e alle problematiche giovanili. Attraverso la istituzione di momenti di dialogo e collaborazione con la Amm.ne Comunale;
- Interlocuzione con gli altri Enti Locali con la Direzione della ASL, al fine di ridare funzionalità al Centro dei Servizi Sanitari di Latina Scalo;
- Valorizzazione del punto sanitario di Monticchio anche attraverso la istituzione della figura <dell'infermiere di Comunità>;
- Politiche attive nel settore della <prevenzione> medico sanitaria, in collaborazione con la ASL Servizio Prevenzione attiva , con l'Avis e le altre Associazioni del settore, dando continuità alle battaglie storiche avviate per la prevenzione delle varie tipologie di tumore.

LA SICUREZZA COME SERVIZIO

Questo obiettivo ha come premessa necessaria la riforma, la riorganizzazione del Corpo della Polizia Municipale. Valorizzando le risorse esistenti ma anche apportando modifiche sostanziali. Daremo un chiaro segnale di <discontinuità>.

L'immagine di una Polizia Municipale intenta solo a fare molte con l'autovelox deve appartenere al passato. La sua presenza nel territorio sarà maggiore e dovrà praticare <politiche attive> di vigilanza.

Piano del traffico e della sicurezza nel Centro Storico e nell'intero territorio, vigilanza nella area mercato e nelle borgate, presso la stazione FS e nelle aree rurali;

Piano dei parcheggi e delle aree di sosta: a partire dal Centro Storico e dall'area di Carrara dove i problemi di parcheggio e di decoro collegati al forte utilizzo dell'accesso ferroviario impongono uno specifico piano.

La <pista ciclabile> Monticchio-Pontenuovo, va completata.. Va completato un <piano della viabilità sostenibile> che interessi i centri abitati e le aree ambientali di pregio , portando a compimento i progetti delle <ciclovie e piste pedonali : Velletri-Sermoneta Scalo e Piedimonti- Sezze> , che ricalcano in gran parte il percorso della via Francigena e della vecchia ferrovia Velletri-Terracina.

Le attuali piste ciclabili dovranno essere comunque maggiormente illuminate.

Messa a regime del <sistema sicurezza> a mezzo di telecamere già avviato e riguardanti gli incroci, le aree sensibili (come la stazione FS), le scuole, nei parchi comunali. Realizzazione di recinzioni e protezioni adeguate che dividano le aree pubbliche usufruite dai bambini dal traffico veicolare.

LA RISORSA AMMINISTRAZIONE

Una nuova organizzazione del comune, della <macchina amministrativa>, è essenziale e propedeutico, funzionale alla realizzazione degli obiettivi sopra rappresentati.

Già la normativa nazionale inserisce nella gestione quegli elementi di <efficienza, professionalità, verifica dei risultati...> che si intendono mettere a regime.

Nessun disegno punitivo anzi, si intende invece valorizzare le risorse esistenti, integrarle con nuove professionalità, riorganizzare i servizi, promuovere, verificare e premiare la produttività, la capacità di snellire le procedure e renderle efficaci.

La <Azienda Comune> deve produrre servizi e ricchezza e soprattutto, stare non dall'altra parte ma al fianco dei cittadini, soprattutto quelli più deboli, delle imprese.

In questa direzione sarà istituito un apposito ufficio/sportello al servizio del cittadino e soprattutto delle imprese, dello sviluppo. Un <ufficio> che sappia dialogare con la Regione e la Unione Europea e promuova informazioni, start up, progetti di impresa, informazioni utili, soprattutto ai giovani, all'avvio di un processo di sviluppo economico, civile e culturale diffuso.

Verrà promossa, subito, una <conferenza organizzativa> nella quale, coinvolgendo gli operatori stessi e le loro OO.SS. , individuare i punti di forza e di debolezza, le risorse e gli obiettivi a breve e medio periodo.

Si individuano, come già accennato, nei settori Tecnico/Manutentivo e della Polizia Municipale i primi nei quali intervenire in maniera decisa e funzionale.

POLITICHE DI BILANCIO

La corretta tenuta della contabilità comunale è strettamente legata alla possibilità che poi l'Ente sia in grado di offrire servizi.

Per questo abbiamo scelto di promuovere la approvazione dei Bilanci. Questo ci darà la possibilità di poter utilizzare i fondi di cassa, di poter superare i vincoli legati al personale e alla gestione finanziaria stessa.

Nello specifico riteniamo che debba essere messo mano soprattutto e nel breve periodo:

- Alla gestione del patrimonio comunale: quello gestito direttamente e quello affidato a vario titolo a soggetti terzi;
- Allo snellimento delle procedure del settore Urbanistico per riattivare un' entrata adeguata alle necessità dell'Ente;
- Relativamente alle spese correnti più importanti (come quella per l'energia), andrà attivato un <<piano di risparmio energetico> che grazie alla innovazione produca risparmio da destinare soprattutto al sociale e alla scuola, alla cultura;
- L'Ente comune dovrà essere rappresentare un' Azienda capace di produrre risorse nuove o maggiori risparmi.

Politiche fiscali : riteniamo che il peso fiscale sulle famiglie, almeno quello che dipende dal comune, non debba pesare ulteriormente. Anzi per quanto riguarda la Tari dovrà essere diminuita applicando nel sistema di raccolta rifiuti la <tariffa puntuale>.

METODO

Il metodo adottato dalla nuova Amministrazione sarà quello della razionalità, della efficienza e della trasparenza, della collegialità. Ma anche quello della <Partecipazione attiva> delle associazioni, dei cittadini alla scelta degli indirizzi della Amministrazione Comunale.

In questa direzione:

L'opportunità che le sedute del Consiglio Comunale si tengano sia nella sede Municipale che, per temi specifici, nella Piana;

L'implementazione del sito comunale al fine di renderlo pienamente fruibile dalla cittadinanza con facilitazione dell'accesso dalla <rete> alle informazioni e ai servizi comunali, la possibilità di accedere alla <cartella telematica del cittadino>;

il <Bilancio Partecipato> permetterà ad ogni <parte del corpo della città> di poter conoscere le finanze dell'Ente, le risorse a disposizione, fare proposte operative. Di segnalare le priorità e le criticità, indicare gli obiettivi che si ritengono di maggiore rilevanza. La individuazione di <centri di costo> specifici vocati sia al territorio che ad argomenti di particolare rilevanza sociale, culturale, Civica.

Avere la possibilità di <controllare> come la parte della spesa si sia realizzata e se gli obiettivi della <Previsione> siano effettivamente realizzati.

Per quanto riguarda i servizi essenziali e le tariffe applicate: la loro organizzazione e rispondenza all'effettivo servizio prestato, proposte migliorative e criticità.

Altre <strutture istituzionali di partecipazione > saranno le seguenti :

- La <Consulta delle Donne>, non come strumento solo di genere, ma come elemento di promozione della partecipazione e del superamento delle criticità presenti nella società, di diffusione di una cultura di riconoscimento della diversità come valore;

-La <Consulta delle Associazioni>. Uno strumento attraverso il quale programmare ed ottimizzare le iniziative in tutti i settori sociali e culturali, dando un <senso di comunità unica e solidale> alle diverse iniziative;

-La <Consulta dei Giovani>. Strumento di integrazione e a disposizione del comparto delle Politiche Giovanili, capace di avvicinare le nuove generazioni, promuovere politiche di integrazione generazionale.

-Un <Tavolo permanente di consultazione> con le Parrocchie, le Associazioni, i Centri Sociali, le Istituzioni, che operano nel territorio e che per la loro funzione sono più vicine alle problematiche di un corpo sociale sempre più dilaniato da problematiche economiche, sociali, esistenziali.

LA 'CITTA' TERRITORIO'

Un nuovo sviluppo virtuoso e condiviso, <locale e globale> in un contesto di area vasta

Sermoneta ha sempre avuto una <ruolo particolare>: quello di essere il collante tra l'area Lepina e Pedemontana con la Pianura Pontina. Un <progetto> per il suo futuro non può dunque che partire da una sua collocazione in un quadro più ampio, dove il suo ruolo primario : culturale e storico, economico, ambientale e turistico sia riconosciuto e valorizzato .

In questo quadro generale, la Amm.ne Comunale si attiverà immediatamente per recuperare un rapporto positivo ed utile con la Regione, la Provincia, gli altri Comuni, le Fondazioni, le Associazioni e gli Enti dei vari settori economici, sociali, culturali.

L'obiettivo è tessere la rete di un <nuovo sviluppo> virtuoso e condiviso.

Sermoneta per poter essere protagonista e proporsi come riferimento di un nuovo sviluppo ha bisogno :

- Di un disegno di sviluppo, di una programmazione, di una <idea di città> che abbia un respiro lungo e che faccia sentire ogni cittadino (di quale sia il posto dove abita o che appartenga ad una famiglia storica o un nuovo residente) partecipe e protagonista ;
- Di un motore, di un Ente in grado di essere all'altezza. Che sappia produrre servizi e creare nuove opportunità . Che sia dalla stessa parte del cittadino, al suo fianco non contro o ostacolo.

PRIMI OBIETTIVI DA CONDIVIDERE ED AMPLIARE

Centro Storico : il cuore storico e pulsante del territorio. La sua vocazione non può che essere quella di riferimento culturale per il comune e l'intera area collinare e pedemontana, per i suoi abitanti tutti. Una <vocazione> che non deve essere lasciata alla improvvisazione e al lavoro di altri Enti, ma coltivata e dotata di strumenti che facciano crescere, insieme, il turismo e la qualità della vita dei propri abitanti, del contesto urbano e collinare.

Monticchio : L'area commerciale e turistica di Piedimonti, la via Romana Vecchia, il Centro Civico, sede decentrata del comune, l'Area del monumento naturale del Monticchio . Questi i suoi punti di forza e riferimento per l'intero territorio saranno valorizzati. Insieme ad un potenziamento della struttura socio sanitaria. Il recupero del <Monticchio> una della identità più forti del territorio Sermonetano e Pontino, la <via delle acque> non possono che trovare soluzione in un accordo di collaborazione e risorse con la Regione , lo Stato, la U.E.

Pontenuovo-Carrara : Il centro di maggiore rilevanza demografica e snodo dei servizi per l'intera area comunale. Il completamento della area servizi (chiesa, scuola elementare, nuovo plesso scolastico con la scuola media). La ridefinizione, condivisa con la comunità, della area della ex Mistral ,una occasione unica per dare servizi e qualità urbana all'intero territorio. Un collegamento sinergico con le aree urbane di Piazza Lunga , lo scalo ferroviario come valore, non come problema, ma elemento da potenziare con un ruolo sovra comunale. Il Ninfa, il fosso del Torno . Attraversano il Centro Urbano, diventino elemento di arredo e qualità, uniscano il vecchio con il nuovo;

Doganella di Ninfa : Uno dei primi centri della bonifica Pontina, una storia millenaria legata all'altro gioiello del nostro territorio, Ninfa. Un < borgo unico> non più diviso e che trovi nella valorizzazione delle proprie origini, nel turismo, nella agricoltura, una sua identità e funzione.

Sermoneta Scalo/Caracupa: La Abbazia di Valvisciolo e Caracupa, l'area della vecchia stazione Ferroviaria, quella dell'ex oleificio, l'ambiente che lo circonda : la porta dei Lepini, lo snodo tra ambiente , collina e pianura. L'area dove nasce la Bonifica del XX° secolo e che deve trovare un nuovo spazio nel sistema turistico e dei servizi.

Tufette . Un centro, una comunità che affonda le sue radici nella storia, nel <Castrum di Acquae Putride>, nella compresenza delle comunità Bassianesi, Sermonetane, Sezzesi. Il collegamento, come lo è Doganella verso ovest, con l'area della Consolare Romana Vecchia e l'area Setina, l'est. Un ambiente, con la ricchezza della risorsa idrica, che nonostante la vicina area industriale conserva tutto il suo valore. La realizzazione di un<centro cittadino e di servizi>, un maggiore collegamento con Sermoneta e Latina Scalo, può essere utile

non solo ai cittadini del posto, ma come collante per la intera area che arriva fino a Fontana Murata, alle Migliare, all'Appia.

Bivio di Doganella : <da bivio> a centro dotato di servizi. Riteniamo che con la realizzazione della rotatoria tra la via Le Pastine e la via Norbana, la urbanizzazione dell'abitato possa avere una propria dignità una funzione di collegamento verso l'area di Doganella e Cori.

PRIMI INTERVENTI. DETTAGLI DI UN PROGRAMMA DA REALIZZARE INSIEME,

DIVISI PER OGNI PARTE DELLA <CITTA' TERRITORIO>.

La elencazione non è ovviamente esaustiva delle proposte ed elle problematiche, ma un base di partenza, una serie di interventi inseriti in un contesto più generale, da far vivere e realizzare con i cittadini e con appositi <Comitati o Gruppi di Lavoro> che intendo promuovere e rendere partecipi.

CENTRO STORICO

Nuovo Regolamento Edilizio che permetta di risolvere le problematiche intervenute in materia di recupero e destinazione uso degli immobili e delle aree nel Centro e limitrofe, in una logica complessiva di tutela e valorizzazione <attiva> del patrimonio; Piano di Recupero ambientale ed urbanistico per le aree collinari al fine di rimuovere i vincoli imposti dal Piano Paesistico Regionale, per realizzare un recupero ambientalmente compatibile e la dotazione dei servizi essenziali per decine di nuclei familiari;

Rimozione degli elementi di arredo urbano installati alla fine del 2017 in Piazza del Popolo e redazione di un nuovo progetto complessivo di arredo, della piazza e dell'intero centro;

Ultimazione del recupero di Palazzo Scatafassi e assegnazione degli alloggi sociali;

Piano di manutenzione straordinaria (viabilità ed illuminazione) dell'intero Centro e della area monumentale e turistica limitrofa;

Recupero e ritorno alla piena funzionalità : dell'ex Mattatoio, del parco del <campo vecchio> e del parcheggio, del Campo sportivo e della area sovrastante, del Parco e del Bastione della Torrenuova e del percorso attorno alle mura urbane. Recupero all'uso pubblico del campo di calcio esistente. Interventi di rimessa in pristino e riutilizzo da sviluppare direttamente o in collaborazione con Associazioni, Cooperative, Enti;

Ristrutturazione del Palazzo Comunale e del Palazzo Caetani su via Garibaldi;

Sermoneta <città della Cultura> Percorso Turistico, museale e culturale integrato. Realizzato in collaborazione con la Fondazione Caetani, le Associazioni, la Parrocchia, la Diocesi. Un nuovo piano e una nuova organizzazione per lo sviluppo turistico del Centro Storico. Sostegno alle manifestazioni e alle associazioni esistenti e sviluppo della loro attività;

La scuola valore aggiunto per il centro storico. Programmi di integrazione con i plessi dell'intero territorio per fare del Centro Storico un <Polo didattico> vero e proprio. Ristrutturazione dell'Edificio Scolastico, suo adeguamento funzionale (progetto già presentato). Una biblioteca, un centro culturale per i residenti e per i visitatori;

Il Centro Sociale Anziani, la Parrocchia, le Associazioni, i giovani : protagonisti di un progetto di integrazione sociale e civile, di recupero delle tradizioni, dei mestieri... . Adozione di un apposito <regolamento> che tuteli l'uso degli edifici pubblici, gestiti direttamente o dati in uso;

Entrata in funzione della rete wi fi , un paese digitalmente disponibile ed aperto

Piano del Traffico e dei parcheggi, reperimento di nuove aree di sosta attorno al Centro da destinare ai residenti. Regolamentazione della sosta collegata al flusso turistico e ai bus. Sistemazione aree sosta via San Francesco e area sovrastante campo sportivo, intervento dedicato al turismo a mezzo Camper. Miglioramento del Servizio di Trasporto Urbano. Politiche di <mobilità sociale> per l'accesso al Centro Storico e a disposizione soprattutto degli anziani residenti verso i servizi primari situati nella Piana

Piano per la sicurezza nell'intero centro. Una diversa presenza del corpo della Polizia Municipale che assicuri rispetto delle regole, servizi e rispetto delle regole e delle disposizioni in materia di traffico, occupazione del suolo pubblico, svolgimento del servizio raccolta rifiuti.

Nuovo bando per la concessione in gestione dell'Eremo di San Francesco e dell'Ostello di San Nicola;

Progetto di Recupero ed ampliamento del Cimitero Comunale. La collina di Sermoneta come risorsa, per il comune e per l'intero territorio. Viabilità, creazione di aree di sosta e fruizione, percorsi pedonali e ciclabili. Una politica di prevenzione riguardo al pericolo incendi e ai rischi idro-geologici (congiuntamente con Università Agraria, Provincia, Regione).

MONTICCHIO

Adeguamento dell'area Mercato, dei parcheggi e della viabilità circostante;

Sistemazione della viabilità sulla via Frassetto e le traverse, con il loro passaggio al demanio pubblico, : marciapiedi, manutenzione;

Adeguamento del sistema della Pubblica Illuminazione nell'intero nucleo, con sistemi a <led> e a basso consumo. Illuminazione delle aree meno servite : la illuminazione delle aree, degli incorsi è parte integrante del sistema di sicurezza complessivo;

Tombinamento del fosso del Monticchio, attuale chiusura con grate, pista ciclabile e pedonale : il comune promuoverà una nuova progettazione che superi la attuale condizione di disagio e punti a dare ai cittadini un percorso pedonale protetto e un decoro urbano migliore;

Sistemazione e messa in sicurezza degli incroci tra via Murillo/Monticchio, via Monticchio/Prata, via Monticchio/Romana Vecchia. Sistemazione ed adeguamento di via Romana Vecchia;

Centro Civico : potenziamento dei servizi comunali, sociali e sanitari;

Parco Pubblico : completamento, adeguamento della intera area, messa in sicurezza. Sistemazione dei percorsi ludici e dei giochi, della Pubblica Illuminazione ;

Sistemazione della edicola del <Sacro Cuore>;

Realizzazione del <Parco del Monticchio> come uno degli obiettivi principali della nuova amministrazione, insieme alla valorizzazione del < sistema delle acque > .

Piano Particolareggiato di Monticchio : fermo da 6 anni. Verifica dello stato dell'iter e redazione del Piano di Recupero delle aree escluse, soprattutto quelle in area vincolata.

Implementazione dei Servizi comunali, Sociali e Sanitari del Centro Civico. Realizzazione di iniziative che, attorno al Centro, coinvolgono la popolazione (per i bambini, culturali, un mercatino dell'usato e del riciclo), iniziative didattiche.

PONTENUOVO – CARRARA- PIAZZA LUNGA

Realizzazione del nuovo <Polo Scolastico> nell'area alle spalle della Chiesa e del collegamento stradale interno al nucleo urbano ;

Rigenerazione Urbana, piano di recupero e riutilizzo della ex Mistral : Una opportunità unica per l'intero territorio, per creare servizi alla Comunità. Verifica della proposta, dell'interesse pubblico preminente, del rispetto della legislazione Regionale e confronto preliminare con la Cittadinanza;

Ingresso e area sosta stazione Ferroviaria : deve essere il biglietto da visita di <Sermoneta Porta dei Lepini>. Un progetto per il decoro urbano e ampliamento delle aree di sosta. Tutela delle aree urbane limitrofe, una area di sosta dedicata ai residenti, miglioramento della Pubblica Illuminazione, anche sulla pista pedonale e dei sistemi di sicurezza;

Realizzazione di un percorso pedonale in sicurezza che unisca Piazza Lunga a Carrara , al Centro dei Servizi (Chiesa/Scuola/Centro Sociale e a Pontenuovo ;

Sistemazione dell'accesso a Latina scalo con l'adeguamento del sottopasso di via Carrara; Sistemazione dell'incrocio tra via Le Prata e via dell'Irto (già avviato con finanziamento statale) e realizzazione di <passaggi pedonali rialzati> nelle aree mancanti e in sostituzione dei dossi esistenti;

Adeguamento complessivo della rete della Pubblica Illuminazione e della rete stradale interna ai nuclei, traverse via Falcone, area storica Pontenuovo, traverse via Piazza Lunga; Sistemazione del parco pubblico zona San Benedetto (appena completato l'iter di acquisizione dell'area), cura del verde, dotazione di servizi, di illuminazione e messa in sicurezza dei parchi esistenti;

Piano Particolareggiato di Piazza Lunga, fermo da 6 anni, verifica dell'iter ed approvazione definitiva;

Collaborazione con la Parrocchia , con il Centro Sociale, le Associazioni , per realizzare nuove strutture a disposizione delle famiglie e dei giovani, degli anziani;

DOGANELLA DI NINFA

Accordo Programmatico con il comune di Cisterna di Latina al fine di individuare azioni comuni nei seguenti settori ed aree : Urbanistica, Opere Pubbliche, Servizi, sostegno alle imprese, agricoltura, sicurezza, servizi sociali, alla Parrocchia e alle Associazioni. Per programmare comuni politiche nel settore turistico. Per operare interventi congiunti di miglioramento dei servizi primari oltre che nel Centro del Borgo, nelle aree rurali (come quella di via Gialla/Castrum e dell'Eschido).

Approvazione del Piano Regolatore del Centro di Doganella di Ninfa, fermo da anni per il mancato completamento dell'iter.

Verifica con la Regione delle problematiche legate ai Sinkhole. Un progetto condiviso con Cisterna, la Regione e il Ministero delle Infrastrutture per ripristinare la funzionalità dell'edificio storico della scuola elementare del Borgo. Sua destinazione a centro civico e giovanile. Una nuova e più adeguata sede per il Centro Sociale Anziani.

Manutenzione della viabilità rurale e ampliamento della rete della Pubblica Illuminazione, con un programma che coinvolga, anche in maniera progressiva, l'intero territorio;

Trasferimento, in prospettiva, nell'edificio scolastico elementare e medie esistente. Nel Piano delle Opere Pubbliche 2019 un ulteriore ampliamento del complesso scolastico.

Studio di un piano del traffico e della viabilità, realizzazione di aree di sosta a servizio della scuola al fine di evitare un congestionamento e pericoli oramai insostenibili;

Un Progetto di decoro urbano e adeguamento del parco pubblico e delle aree a verde limitrofe. Proseguimento del collegamento pedonale lungo via Le Pastine;

BIVIO DI DOGANELLA DI NINFA

Il nucleo, da bivio a nucleo urbano vero e proprio;

Realizzazione della rotatoria sull'incrocio principale tra la via Le Pastine e la via Sermonetana;

Realizzazione di un percorso pedonale sulla viabilità principale;

Realizzazione di una area verde attrezzata nell'area interna alla nuova lottizzazione;

Ampliamento ed adeguamento della rete della Pubblica Illuminazione.

SERMONETA SCALO/CARACUPA

- la messa in sicurezza e la piena fruibilità del parco della vecchia ferrovia, del campo di calcetto, dei giochi;
- la manutenzione di piazza Caracupa (pavimentazione , parcheggi, verde, decoro urbano) e la sistemazione con il ripristino della piena funzionalità dell'ex Magazzino fs;

- Piano di Recupero per le aree limitrofe al Nucleo e le abitazioni non ricomprese nei Piani esistenti. Recupero dell'ex oleificio, sollecito alla proprietà affinché i lavori vengano eseguiti e, con essi, urbanizzate le aree retrostanti;
- la riapertura al pubblico del parco comunale di via Sermonetana;
- spazi di socializzazione per la Comunità, le Associazioni, i giovani;
- una pubblica illuminazione adeguata e la sistemazione dell'incrocio tra via Norbana e via Sermonetana, e nella intera Borgata;
- la sistemazione della viabilità interna (via della Rotonda, Serbatoio, Ulivi, Di Mezzo...) e di quella rurale attorno al nucleo;
- la valorizzazione della abbazia di Valvisciolo, di Caracupa (anche con la realizzazione di un luogo espositivo) e dei percorsi ambientali, turistici e culturali verso Ninfa e il centro storico di Sermoneta;
- Gli edifici scolastici dedicati alla scuola dell'Infanzia e Primaria riferimento centrale per il nucleo urbano, le famiglie. Politiche manutentive e di accoglienza.

TUFETTE/FONTANA MURATA/MIGLIARE

Uno strumento urbanistico per l'area di Tufette. Esiste una perimetrazione dei nuclei (su via Romana vecchia e via Tufette) invece di sottoporla alla Regione , almeno per salvaguardare le abitazioni esistenti dai vincoli, è stata ignorata. Tre anni or sono è stata fatta al suo posto, una variante urbanistica che prevede decine di migliaia di metri cubi in più (escludendo la stragrande maggioranza delle abitazioni). Venduto come una soluzione giace invece, come avevamo previsto, abbandonato alla Regione. Volevano far passare una lottizzazione speculativa all'interno di un piano industriale.

Riteniamo ci si debba mettere nuovamente mano e realizzare progetti fattibili e utili rendendo esecutive le previsioni dell'attuale piano, salvaguardando le abitazioni esistenti e creando attorno alla chiesa un nucleo centrale. Un nucleo centrale che veda ampliati gli attuali servizi (civili e Parrocchiali) realizzato un parco e un piccolo campo di calcio per i bambini , le famiglie e i giovani . Recuperando, salvaguardando l'esistente e permettendo una crescita condivisa dalla popolazione e dalla regione. Un piano di recupero, questo è possibile fare, che proponevamo e proponiamo per la intera area di Borgo Tufette (via Romana Vecchia, via Tufette, traverse via Tufette, via del Murillo);

La valorizzazione del percorso storico della <via Romana Vecchia>, delle sorgenti, del fiume Cavata, dell'ambiente e della stessa torre dell'Acquapuzza (assieme agli altri Enti interessati e alle Associazioni esistenti) come veicolo di un nuovo sviluppo turistico e culturale che includa pienamente Tufette. Iniziativa culturale specifica in occasione dei cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, il suo rapporto con la bonifica pontina, la pedemontana, la torre dell'Acquapuzza.

Il rapporto con l'area industriale va ridefinito, insieme. Anzi va fatto un <piano di sviluppo economico> che metta insieme industria, agricoltura e turismo.

Una pubblica illuminazione adeguata, la sistemazione della viabilità rurale e la sistemazione ,per esempio, degli incroci, del cavalcavia ferroviario e della via Romana Vecchia.

Un piano di Recupero Urbanistico e di dotazione di Servizi per il nucleo di vi Fontana Murata;

Il completamento della manutenzione straordinaria della viabilità con l'intervento su via Cavatella, via Fiume Cavata, Fosso Gattone , traverse via Tufette. La manutenzione di via Fontana Murata e la messa in sicurezza degli incroci e della viabilità nella area industriale.